

News n.46 – 08.03.13: la primavera calabra !

Sarà che oggi è il giorno dell'omaggio alla [Donna](#) (fosse per me si dovrebbe fare tutto l'anno !), ma mi sembra proprio di cogliere qualche confortante segnale di risveglio per l'avvio della nuova stagione. Intanto, terminati gli ultimi accordi tra il [MISE](#) e le 4 amministrazioni e stipulate le convenzioni di rito, a fine mese, e precisamente il **28 marzo** (proprio [Giovedì Santo](#) nel primo pomeriggio, giusto in tempo per i [Sepolcri](#) !), si svolgerà a [Vibo Valentia](#) (solita [Biblioteca di Santa Chiara](#)) un momento molto importante per la nostra Agorà, con l'avvio ufficiale del gemellaggio [Tos.Ca.](#), presenti ovviamente i funzionari del [Mise](#) e delle amministrazioni toscane ([Regione e Comune di Firenze](#)), pronte ad illustrarci le 5 buone pratiche che abbiamo selezionato e che qui ricordiamo ancora una volta:

- Formazione a distanza/e-learning,
- Libretto Formativo del Cittadino,
- Repertorio regionale delle Competenze,
- Integrazione politiche sociali e per l'occupabilità a livello territoriale,
- Servizi educativi per l'infanzia.

Si allestiranno quindi 5 specifici tavoli di lavoro, con i gruppi di lavoro che prevedono complessivamente ben 6 funzionari toscani e 9 delle amministrazioni calabresi, ma ovviamente sempre aperti al contributo di tutti, come d'altronde si conviene in ogni vera Agorà.

Qui trovate anche il [cronoprogramma](#) del progetto di gemellaggio nella sua versione definitiva: si tratterà pertanto solo dell'avvio di un lungo (ma neanche più di tanto, considerata la complessità dei modelli da trasferire) percorso progettuale, in cui sviluppare pienamente il ciclo di *problem solving* su ognuno dei temi prefissati e comprendere appieno come portare nel nostro territorio queste importanti pratiche innovative.

Ma cogliamo altri segnali importanti anche a livello europeo: proprio qualche giorno fa, il presidente della Commissione UE [Manuel Barroso](#), ha avviato [Digital Job](#), una grande coalizione europea per l'occupazione digitale. *"Vogliamo che i cittadini europei siano in grado di occupare i posti di lavoro che faranno da traino alla prossima rivoluzione nel settore delle TIC"*, in realtà si sta formando una forbice sempre più larga per effetto del deficit di competenze digitali in un settore (uno dei pochi !) destinato a crescere: è necessario infatti riuscire a coprire quasi 900mila posti di lavoro vacanti in Europa entro il 2015 nel settore digitale.

Una strategia quindi forte e precisa rispetto ad un problema emergente, che fa peraltro seguito ad un'altra già avviata a fine anno: ["Ripensare l'istruzione"](#). E con piacere possiamo apprezzare come in queste linee di azione si affronti il problema nella sua interezza, ponendolo soprattutto nell'ottica della mobilità e della certificazione delle competenze.

Ed a livello nazionale altri segnali (certo per le strategie ancora ce ne vuole, visto che a Roma sono tuttora vacanti i due scranni più importanti !) possiamo coglierli anche dai Ministri dell'attuale Governo, molto fattivi in questo periodo, quasi a volerci lasciare un'eredità tecnica da cui far ripartire il Paese. Ad esempio, da Viale Trastevere il ministro [Profumo](#) lancia un atto di indirizzo contenente molte idee di valore, alcune realizzabili a breve (come il riordino del "Sistema nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione", uno schema di DPR è stato già esaminato dal preconsiglio dei Ministri 3 giorni fa), altre di realizzazione più complessa, come la [riduzione di un anno del percorso scolastico](#), con l'entrata all'università a 18 e non più a 19 anni.

Molte altre idee in realtà vengono tracciate (la formazione degli insegnanti e del personale tecnico-amministrativo, il recupero delle aree scolastiche più compromesse, il rafforzamento dell'istruzione

tecnico-professionale, l'anticipo del programma Erasmus for All, l'innovazione tecnologica, la sperimentazione di nuovi test universitari), ma non vorremmo che questa questione della durata scolastica rappresentasse solo un falso problema: a prima vista infatti - anche per una sorta di analisi comparata con le strategie europee prima ricordate - sembrano difettare concetti determinanti relativi, ad esempio, alla certificazione delle competenze acquisite ed alla loro spendibilità anche in un contesto europeo (ne approfitto per linkare una versione più leggibile del [d.lgs. n.13](#) del 16/01/13). D'altronde la situazione in termini di *performance* della scuola italiana (e non solo quella purtroppo !) è sempre più critica: basta sentire l'[allarme sull'abbandono scolastico in Italia](#) o il [Crollo degli iscritti nelle università italiane](#), mai così bassi da 25 anni, con gli atenei in fondo alle classifiche mondiali.

Sarà che sono influenzato dalla data di oggi, ma anche [Elsa Fornero](#), preoccupandosi dello sviluppo e dell'*enforcement* del [Nuovo Apprendistato](#), si è dimostrata molto autorevole e costruttiva nel suo ruolo, esortando alla collaborazione interistituzionale, definendo nuove sinergie tra le assistenze tecniche ([Isfol](#) ed [Italia Lavoro](#)), apprezzando le proposte delle regioni per il suo rilancio (qui riassunte da [Simoncini](#)) e convenendo sull'idea di incentivare soprattutto il 1° livello (a proposito: come Calabria stiamo andando benissimo con [AMVA](#): siamo al 15% dei contratti di questo tipo contro una media nazionale del 4% circa).

D'altronde è l'unica tipologia di contratto che può portare, almeno al momento, ad un valore professionale pienamente spendibile per l'apprendista: vi sono già 43 qualifiche di livello 3 e 4 EQF, certo ce ne vorrebbero delle altre (in Germania ne hanno 360), ma si sta lavorando proprio a questo !

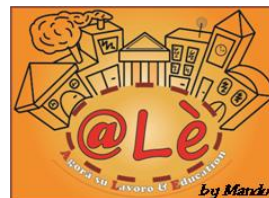
E non possiamo dimenticare il notevole contributo offerto dal ministro [Barca](#) (e chiaramente dal [DPS-MISE](#)), molto discusso e commentato in questo periodo (proprio ieri [Marchesi](#) ci ha fatto capire quanto si sia ispirato alle teorie di [Amartya Sen](#), prossimamente se ne discuterà anche in [Anci](#)), che ha voluto lasciarci un "metodo nuovo" con tante innovazioni da seguire per la nuova programmazione dei fondi europei 2014/2020.

Nell'ultimo incontro svolto all'[Università di Firenze](#), molto interessante (anche se per qualcuno può apparire forse un pò azzardato, per l'Agorà la programmazione delle azioni in campo politico e sociale è proprio il miglior terreno di sperimentazione) l'accosto con il mondo della partecipazione, degnamente rappresentato da [Floridia](#) per riflettere su come allargare la *governance* in un'ottica davvero partecipata (a proposito: già approvata dal Consiglio Regionale Toscano la [risoluzione n.168](#) per la revisione della legge regionale n.69/2007 sulla promozione della Partecipazione, chissà se si farà in tempo ad attuare un *debat public* anche per i programmi regionali !).

Ed intanto [Nicolas Gibert Morin](#) ci ha ricordato le tappe davvero molto stringenti per arrivare all'accordo di partenariato e quindi all'attuazione dei nuovi POR.

E' vero che vi sono al momento diverse incertezze (sul bilancio complessivo, visto che il Parlamento europeo ha rigettato l'accordo prospettato dai vari governi; sulle risorse disponibili, si prevedono comunque tagli molto pesanti per le regioni meno sviluppate; incertezze regolamentari ancora da superare) e c'è [preoccupazione da parte delle regioni](#) per questa situazione attuale di stallo, ma la cornice per sviluppare questa fase di dialogo informale tra i Servizi della CE e l'Italia (e quindi le sue regioni) è già da tempo disegnata dal [Position Paper](#) (qui un [estratto funzionale al FSE](#)) ed entro fine maggio si dovrà arrivare alla bozza degli accordi nazionali e dei programmi regionali. Qualche parola chiave: partenariato, programmazione unitaria, valutazione *ex-ante*, condizionalità, monitoraggio, indicatori di risultato, ma penso sia utile sottolineare le [condizionalità](#) di diretto interesse per il FSE:

1. Sistema nazionale di convalida e riconoscimento delle competenze e delle qualifiche acquisite;
2. Strategia globale/quadro in materia di abbandono precoce degli studi e apprendimento LLL;
3. Strategia per rafforzare l'efficienza amministrativa.



Ritornando ai progetti in corso, un cenno ad [Orienta](#) che ha appena concluso la sua fase di somministrazione nelle scuole medie, ma ora dovrà articolarsi negli istituti superiori. Una sperimentazione finora molto positiva (soprattutto se valutata in rapporto al suo costo, così come impone oltretutto la CE in merito alla valutazione delle azioni della nuova programmazione: qui il ROI è davvero sorprendente, 10 euro a studente, con ritorni di grande soddisfazione da molte scuole). Aspettiamo comunque a tirare le somme, magari vediamo se si riesce a creare qualche sinergia con altre iniziative in corso (come ad esempio [Enter Work](#) di [Azienda Calabria Lavoro](#) o il programma [Fixo](#) di [Italia Lavoro](#)).

Qualche altro aggiornamento veloce dal territorio: dopo la proposta LLP (a proposito: forse avremo anche qui un interessante risvolto con il land della [Baviera](#), interessato a collaborare nel settore della formazione professionale su segnalazione del [Ministero degli Affari Esteri](#)), varato anche il progetto [GLOSS](#) (ben 18 partner di due regioni italiane e 5 paesi europei, qui l'[abstract](#) aggiornato), ora appuntamento a [Milano](#) a [BiblioStar](#) con chi potrà esserci ... in cerca di alleati ! Ancora più velocemente (ma solo per carenza spazio-temporale, non avendo né il dono dell'ubiquità, né volendo abusare della vostra pazienza !), vorrei segnalarvi qualche appuntamento fiorentino molto interessante, come i [confronti creativi](#) gestiti dal [Quartiere 1](#) con la regia di [Susan George](#) o come il [lavoro sereno](#) organizzato da [Adatta](#) in [Palazzo Vecchio](#).

Nei prossimi giorni dovremmo inoltre definire in [Calabria](#) il network di [Color ECVET](#) per costituire una rete stabile tra autorità e soggetti competenti anche a livello europeo, in grado di alimentare il percorso di sperimentazione di [ECVET](#) in atto nel nostro paese (insieme ad altre 5 regioni - [Piemonte](#), [Toscana](#), [Lazio](#), [Campania](#) e [Basilicata](#) - e con la regia di [Isfol](#)).

Nell'ambito di questo network, che sarà coordinato proprio dalla [Calabria](#) nel suo primo semestre di attività, saremo anche direttamente impegnati a svolgere attività di testing delle metodologie [ECVET](#) sul nostro territorio e prevediamo l'organizzazione di un evento di livello internazionale, probabilmente subito prima o dopo la prossima estate.

Ed intanto cresce anche la sezione [AIP² Calabria](#): ad inizio della prossima settimana altri incontri di raccordo per mettere in piedi questa importante prima pietra sulla cultura della partecipazione nel nostro territorio. Attendono già con impazienza il racconto di questa esperienza all'Assemblea annuale !

15.03.13 Milano, [BiblioStar](#): "Biblioteche in cerca di alleati"

15.03.13 Firenze, [Anci](#): "I Comuni e la nuova politica di coesione 2014-2020"

28.03.13 Vibo Valentia, [MISE](#): avvio gemellaggio [Tos.Ca](#).

19.04.13 Roma, [Isfol](#): Conferenza finale "ECVET: insegnamenti e contributi dal progetto [COLOR](#)"

10.05.13 Firenze: Assemblea Annuale [AIP²](#)

Alle prossime news !

La voce dell' Agorà

@Lè Calabria - Agorà su Lavoro ed Education

PS: se non trovate il link sulle [parole evidenziate](#), vuol dire che il riferimento sta già su: www.agorale.it

Per ricevere le news direttamente sulla propria posta elettronica (o anche, se volete, per abbandonare la community), basta inviare una e-mail a: agorale@taccone.net

@Lè Calabria - Agorà su Lavoro ed Education

ing. Luigi Taccone - mob: +39 336 680.361

web: www.agorale.it e-mail: agorale@taccone.net
